

MARCO ANTONIO PACE (1567-)

Emerito cittadino polignanese che fiorì nella prima metà del sec. XVII. Scrisse i "Notamenti", ossia un volume in cui riportò le pergamene dell'abbazia di S. Vito di Polignano.

Biografia Tratta da: **Ignazio Galizia, *Figure e ricordi del mio paese, Putignano, 1933.***

Note illustrative di Giovanni Talenti

Si tratta del notaio Marco Antonio de Pace, nato a Polignano il 5 ottobre 1567, dal notaio Giovanni Francesco e da madama Aurelia de Tinti di Conversano. Si sposa nel 1594 con la polignanese madama Brianna Maurelli che gli da quattro figli: Giovanni Francesco nato il 10-8-1595 che diventerà primicerio della cattedrale e Padre Spirituale della Congregazione di Santa Maria di sopra la Porta, Giovanni Pompeo nato il 31-1-1599 futuro canonico, Vittoria nata l'1-1-1602, Giovanni Donato nato il 19-2-1603. Morta madama Brianna, Marco Antonio si risposa con la monopolitana Ottavia Calafati che gli da sette figli: Vito Antonio nato il 15-3-1609, Aurelia nata il 26-5-1610, Ippolita nata il 2-1-1612, Aurelia nata il 14-9-1613, Giovanni Donato nato il 15-9-1615, Bartolomeo nato il 24-8-1618, Angelantonia nata il 28-2-1620. Su incarico dei frati Conventuali dei SS. XII Apostoli di San Vito, tra il 1612 e il 1617 redige *l'Inventarium omnium bonorum et censuum emphiteoticorum venerabilis abbacie Sancti Viti civitatis Polignano....* Dovrebbe trattarsi dei "Notamenti" a cui fa riferimento Ignazio Galizia.

Vedi: A.C.P. Archivio Capitolare di Polignano a Mare – Libro dei battezzati.